

IMMEDIATAMENTE ESEGUIRE


 COMUNE DI TRANI  
 n. \_\_\_\_\_ del R.P.

 Si attesta che il presente atto è stato regolarmente  
 pubblicato all'Albo Pretorico di questo Comune  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

Città di Trani

 Medaglia d'Argento al Merito Civile  
 PROVINCIA B T

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>75</u> del Reg.  Data: <u>17 / 4 / 2018</u>	<b>Oggetto:</b> <b>Atto di indirizzo sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione del bene Comune urbano Villa Seggetaro.</b>
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 14,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE		x
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE		x
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

 Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

 Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

A cura del Dirigente firmatario e previa istruttoria degli uffici.

Si premette quanto segue:

L'Amministrazione porta tra i suoi obiettivi strategici il perseguimento dei principi di coinvolgimento e partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa comunale; ad esempio per fare in modo che gli spazi pubblici, sia del centro città che della periferia, non vengano percepiti dai cittadini come "cosa di nessuno" contribuendo al loro degrado ed abbandono.

L'Assessorato alla Programmazione Socio Sanitaria e alla Partecipazione Popolare unitamente all'Ufficio socio assistenziale welfare del Comune di Trani, per far fronte a tale esigenza, ha stilato un regolamento accluso alla presente proposta deliberativa, per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Tale regolamento disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, al fine di stimolare e coordinare l'azione dei cittadini nella cura dei beni comuni urbani, elaborando e instaurando meccanismi di governance stabili e duraturi. I cittadini dovranno essere una preziosa risorsa per la condivisione della vita cittadina e dovranno assumere il ruolo di cittadini attivi ed alleati dell'amministrazione pubblica chiamata ad abbandonare ogni principio autoritaristico e unilaterale nella gestione dei beni comuni.

Tale regolamento prevede dei "patti di collaborazione" stipulati tra amministrazione e cittadini attivi, grazie ai quali questi ultimi potranno assumere la responsabilità della cura e della rigenerazione di spazi pubblici, come un giardino, una piazza, un edificio abbandonato, una rotatoria, una via, un immobile storico, una scuola, per poterli usare e farli divenire luoghi in cui svolgere attività ricreative, artistiche, di intrattenimento ed aggregazione sociale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.163 del 12/07/2016 si è preso atto della bozza di regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e contestualmente si è deliberato di attivare una consultazione popolare presentando la bozza alla Città per addivenire ad una versione condivisa.

Gli incontri tenutisi tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza hanno avuto ampia adesione e condivisione alla presentazione della bozza del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Si è pertanto ritenuto pertanto di voler dotare il Comune di Trani del relativo regolamento, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale ha proceduto alla sua approvazione con deliberazione n° 92 del 21/12/2016.

L'associazione Trani Soccorso ha presentato in data 02/03/2018 un progetto per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione del bene comune urbano Villa Seggettarò, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento; il progetto, acclarato al prot. 7149 del 02/03/2018, prevede in dettaglio le seguenti azioni di rigenerazione:

1. Ristrutturazione interna ed esterna dell'immobile.
2. Fruibilità dell'immobile estesa a tutta la cittadinanza.
3. Attività di volontariato socio-sanitario.
4. Introduzione e promozione dell'innovazione sociale tramite attività di connessioni tra le diverse risorse presenti nella società per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica.
5. Promuovere tramite corsi di formazione, educazione igienico/sanitaria, ambientale, sicurezza stradale.
6. Collaborazione con scuole e associazioni di volontariato per sensibilizzare ed educare studenti e cittadini ad interventi di prima necessità.
7. Attrezzare l'immobile come centro logistico – organizzativo - operativo della Protezione Civile.

Per sostenere tali azioni l'associazione sosterrà un costo complessivo di € 85.000.00 (Ottantacinquemila) – (come da relazione tecnica allegata)

Il beneficio diretto che ne trarrà la comunità tranese è migliorare gli standard manutentivi garantiti dal comune, migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi e assicurare la fruibilità a favore della collettività dell'immobile.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Esaminata** la relazione in merito alla ammissibilità della proposta, redatta dal dirigente dell'Area Lavori Pubblici, responsabile per il servizio patrimonio, come posto in allegato sub 1, nonché la valutazione urbanistico edilizia in merito agli interventi da realizzare, come rilasciata dal dirigente dell'Area Urbanistica in data 23.03.2018, anch'essa allegata.

**Valutato** il predetto progetto ed evidenziatane la meritevolezza, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni ed indicazioni del dirigente proponente, cui è rimesso il compito di pubblicare la presente deliberazione ed il relativo progetto sull'albo pretorio comunale, per una durata non inferiore a giorni venti, affinché pervengano eventuali proposte alternative, ovvero osservazioni e controdeduzioni da parte dei cittadini in forma di consultazione popolare indiretta.

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area LL.PP. arch. Giacomo Losapio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria dott. Michelangelo Nigro, per i riflessi indiretti sul bilancio comunale che il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

**Rilevata** la competenza della Giunta Comunale in forza del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267

A voti unanimi, resi in modo palese;

### DELIBERA

La narrativa che precede costituisce parte integrante del presente provvedimento:

**Di prendere atto** del progetto allegato alla presente deliberazione, presentato dall'associazione Trani Soccorso, nonché delle relazioni istruttorie di cui in premessa, ed esprimere indirizzo politico amministrativo favorevole, con coerenza con il piano di valorizzazione approvato con delibera di G.C. n.48 del 22/03/2018.

**Di demandare** al Dirigente proponente affinché proceda a pubblicare avviso, corredato dal progetto in argomento sull'albo pretorio comunale, per una durata non inferiore a giorni venti, affinché pervengano eventuali proposte alternative, ovvero osservazioni e controdeduzioni da parte dei cittadini in forma di consultazione popolare indiretta.

**Di demandare** al Dirigente proponente affinché istruisca e predisponga nei dieci giorni successivi il Patto di Collaborazione e proceda alla sottoscrizione con l'associazione proponente.

**Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n.267/2000.



**Città di Trani**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

*Oggetto: proposta di collaborazione per la gestione condivisa dell'immobile Villa Segettato – presentata dalla Associazione Trani Soccorso.*

Con nota prot. 7149 del 02.03.2018 l'associazione Trani Soccorso ha fatto pervenire proposta di collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione del bene comune urbano Villa Segettato, ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento, approvato con deliberazione 92\C.C. del 21.12.2016, con una ipotesi progettuale finalizzata a:

1. Ristrutturazione interna ed esterna dell'immobile.
2. Fruibilità dell'immobile estesa a tutta la cittadinanza.
3. Attività di volontariato socio-sanitario.
4. Introduzione e promozione dell'innovazione sociale tramite attività di connessioni tra le diverse risorse presenti nella società per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica.
5. Promuovere tramite corsi di formazione, educazione igienico/sanitaria, ambientale, sicurezza stradale.
6. Collaborazione con scuole e associazioni di volontariato per sensibilizzare ed educare studenti e cittadini ad interventi di prima necessità.
7. Attrezzare l'immobile come centro logistico – organizzativo - operativo della Protezione Civile.

Per sostenere tali azioni l'associazione si è impegnata a sostenere un costo complessivo di € 85.000.00 (Ottantacinquemila), come da relazione tecnica allegata, oggetto di verifica e valutazione da parte del dirigente dell'area urbanistica, come da relazione allegata in data 23.03.2018.

In applicazione degli articoli 12 e 14 del regolamento innanzi richiamati, a seguito di istruttoria tecnica, lo scrivente, quale dirigente dell'Area I per i servizi socio-culturali, cui è ancorata la destinazione del bene, ritiene la proposta ammissibile, tenuto conto che:

- a) il richiedente presenta i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4;
- b) la proposta è coerente con i principi generali di cui all'articolo 3, precisandosi che il beneficio diretto che ne trarrà la comunità tranese è quello di recupero e rifunzionalizzazione di un bene pubblico, altrimenti destinato al degrado, migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi e assicurare la fruibilità a favore della collettività dell'immobile. Allo scopo dovrà essere esclusa ogni ipotesi di sub-concessione o altra forma di utilizzo da parte di terzi, non previamente condivisa ed autorizzata dall'ente concedente.
- c) la realizzazione di interventi di manutenzione e restauro dovrà essere soggetta alle prescrizioni di cui all'articolo 14 ed in particolare del comma 5 e seguenti
- d) la concessione del bene dovrà prevedere l'acquisizione al patrimonio pubblico di tutte le migliorie apportate dal proponente, il quale dovrà farsi carico di ogni onere di custodia, manutenzione, ordinaria e straordinaria, conduzione ed esercizio del bene per le finalità assentite e con adeguate coperture assicurative a tutela del bene, ma anche in riferimento all'attività da espletarsi.
- e) la durata della concessione, non superiore a 9 anni, dovrà essere coerente con le finalità perseguite e l'entità dell'investimento inizialmente richiesto per il recupero del bene, con facoltà dell'ente di revoca anticipata per sopravvenute esigenze di pubblico interesse.
- f) il rapporto concessorio dovrà essere presidiato da un adeguato sistema di garanzie sui tempi e modalità di attuazione e realizzazione del progetto, con ipotesi di risoluzione in caso di gravi o reiterate inadempienze.

g) alla concessione dovrà essere allegato un piano di massima delle attività, con una quantificazione dei costi e delle fonti di entrata, al fine di esplicitare la sostenibilità della gestione, restando esclusa ogni ipotesi di impiego di risorse comunali. In particolare dovranno essere pianificate le attività da svolgersi a beneficio della comunità e le ipotesi di pubblica fruizione del bene

Premesso quanto innanzi e nei termini esplicitati, il predetto progetto può assurgere a canoni di ammissibilità nelle more della predisposizione ed approvazione dell'elenco dei beni comuni condivisi del Comune di Trani.

Resta fermo l'obbligo di svolgimento della specifica procedura che prevede la pubblicazione di avviso unitamente alla proposta pervenuta ed alle susposte valutazioni, all'albo pretorio comunale, per una durata non inferiore a giorni venti, per la raccolta di eventuali proposte alternative, sulle quali avviare confronto, ovvero eventuali osservazioni e controdeduzioni da parte dei cittadini in forma di consultazione popolare indiretta.

Si allega alla presente:

- proposta di collaborazione;
- relazione dirigente area urbanistica
- proposta di deliberazione di presa d'atto per la giunta comunale

Trani, li... (7/04) 2018.....

IL DIRIGENTE  
(arch. Giacomo Luspiò)



CITTA' DI TRANI UFFICIO RICEZIONE
- 2 MAR. 2018 7149
ARRIVO

Preg.mo  
Sindaco della Città di Trani  
Avv. Amedeo Bottaro

Proposta di collaborazione ordinaria giusto regolamento della Città di Trani sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani.

L'Associazione di promozione sociale e volontariato denominata "TRANI SOCCORSO" costituita in conformità al dettato della Legge 266/91 e della Legge Regionale 11/94, senza scopo di lucro, ed operante nelle seguenti aree :

- Area socio-sanitario;
- Area della solidarietà sociale;
- Area educativa e del diritto allo studio;
- Area culturale;
- Area diritti civili e tutela del cittadino;
- Area Protezione civile;
- Area di collaborazione con le Forze dell'Ordine;

ai sensi del regolamento comunale approvato con deliberazione di consiglio comunale nr. 92 del 21/12/2016 che individua le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale di Trani per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, in particolare all'articolo 3 lettera m, dando attuazione agli articoli 118 comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 8 della Costituzione e all'articolo 61 dello Statuto Comunale,

propone

in qualità di "Cittadino attivo" di attivarsi nella cura, gestione condivisa o la rigenerazione dei beni comuni urbani ai sensi del presente regolamento dell'immobile sito a Trani alla SP 238 denominato Villa Seggettaro al fine di porre in essere attività unicamente con scopi di liberalità o volontariato oltre che quelli costituenti lo scopo sociale;

La "villa SEGGETTARO" è un bene donato alla cittadinanza attraverso la Congregazione di Carità nel 1936 ed, alla soppressione di tali Enti avvenuta nel 1937 all'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A. del Comune di Trani) con testamento redatto nel 1923, pubblicato nel 1936, alla morte del testante-proprietario sig. GIUSEPPE SEGGETTARO, noto commerciante di mobili tranese, uomo probo di animo molto caritatevole, molto vicino alle persone bisognose e perseguitate.

Trattasi di una Villa gentilizia e per la villeggiatura sita sulla strada statale Trani-Corato in zona "Capirro" costruita negli anni tra la fine dell'800 ed i primi anni del '900, realizzata su due piani con dependance all'esterno e circondata da numerose piantagioni tra le quali spicca un folto agrumeto.

Il primo piano fuori terra è composto da due grandi vani a destra e due grandi vani a sinistra con una centrale scalinata alla quale si accede al piano superiore composta da ampio salone con una balconata che si affaccia sull'ingresso della villa, e da altri tre grandi vani.

Alla fine degli anni 70 l'E.C.A. (Pres. O.Pillera) in collaborazione con le Suore "Figlie della Carità di S. Vincenzo" organizzarono in quella Villa SEGGETTARO colonie estive climatiche a turni di venti giorni cadauno per 60 bambini in ambienti razionalmente ed igienicamente ristrutturati, facendo trascorrere ai bambini di famiglie meno abbienti un periodo di tempo all'aria aperta beneficiando di cure, vitto ed assistenza.

DON MBEPPINE SEGGETTARE dalla tomba si rallegrò ed a lui il poeta tranese Salvatore Giusto dedicò un sonetto pubblicato sul giornale "Il Tranesiere" del prof. Piracci.

In questo momento, essendo la Villa inutilizzata da molto tempo, la struttura si presenta in forte stato di degrado e necessita di lavori di ristrutturazione interna ed esterna. Così come i terreni sono lasciati da troppo tempo all'incuria.

### Proposta di collaborazione

L'associazione con la presente richiede proposta di collaborazione con azioni ed interventi proposti nell'articolo 6 regolamento comunale che regola tali attività di collaborazione.

La durata della collaborazione tenuto conto della natura del bene, ed avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta si propone per una durata di 9 (nove) anni, ma la natura della collaborazione si auspica si possa identificare in "gestione condivisa costante e continuativa" stante la valenza di carattere sociale dell'iniziativa.

L'associazione Trani Soccorso nasce nel giugno 2013 e svolge attività di volontariato socio-sanitario e di protezione civile. Già parte attiva del COC di Trani è regolarmente iscritta all'albo comunale al nr. 118 e all'albo regionale del volontariato nr. 1833 e svolge prevalentemente le seguenti attività:

- Servizio di trasporto in ambulanza di persone infermi h 24;
- Servizio trasporto disabili con mezzo munito di pedane;
- Servizio di trasporto pazienti emodializzati;
- Servizio di assistenza sanitaria per eventi pubblici e privati;
- Corsi di formazione **IRC di BLS-D PBLIS-D e PTC** ;
- Servizio antincendio con mezzo attrezzato ed omologato;
- Servizio allagamento;
- Servizio di ordine pubblico con coordinamento delle forze dell'ordine;
- Interventi di protezione civile su richiesta della Polizia Locale o Amministrazione Comunale;
- Interventi di messa in sicurezza del manto stradale in caso di incidenti per liquidi infiammabili e scivolosi (oli e carburanti);
- Interventi di messa in sicurezza di aree pedonali;
- Pattugliamento delle aree pedonali con ausilio di nr. 2 biciclette elettriche attrezzate con diagnostica e defibrillatore.

Ad oggi tutte le predette attività vengono svolte regolarmente ed a richiesta e necessità della Città di Trani. (Si allega statuto);

Oltre che tutte le attività già elencate, l'associazione intende, in collaborazione con il Comune di Trani e Forze dell'Ordine e la Protezione Civile, introdurre e promuovere l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica.

Inoltre al fine di offrire risposta alla emersione di nuovi bisogni sociali, l'Associazione favorirà il coinvolgimento diretto dell'utente finale di un servizio nel suo processo di progettazione, infrastrutturazione ed erogazione.

Al fine di garantire e offrire servizi sempre più efficienti e che coinvolgano tutta la comunità saranno organizzati corsi di Formazione IRC di BLS-D PBLIS-D e PTC.

Presso il predetto immobile nelle sale attrezzate ed adibite alla didattica a corsi di formazione ed educazione igienico/sanitaria, ambientale, sicurezza stradale e quant'altro possa essere a supporto dei cittadini per migliorare la sicurezza in città.

I corsi saranno destinati ed aperti a tutti i cittadini di Trani e Provincia Bat al fine di migliorare e sensibilizzare e istruire personale sanitario/ parasanitario e laico per interventi di primo soccorso.

A tal fine al termine delle attività di formazione saranno rilasciati idonei attestati comprovanti le capacità di manovre eseguite.

L'associazione essendo una entità senza scopo di lucro valuterà la necessità di richiedere l'accreditamento per l'Obbligo Formativo in Regione Puglia in maniera da poter organizzare corsi con valenza /riconoscimento a livello europeo.

L'associazione inoltre parteciperà a call comunitarie (Directs Funds) Erasmus inerenti tematiche relative alla sicurezza ed all'assistenza in un contesto europeo di scambi di buone prassi.

Inoltre gli spazi suddetti saranno sede anche di collaborazioni con Enti a vario livello e titolo.

Durante l'anno scolastico in collaborazione con scuole e associazioni potrebbero essere organizzate gite/ visite guidate all'interno dell'immobile e delle varie strutture che saranno allestite al fine di educare e sensibilizzare i più piccoli ad interventi di prima necessità. La fruibilità sarà garantita in ogni circostanza e in totale sicurezza. Durante i corsi di formazione e lo sviluppo di progetti per il sociale la fruizione dello stesso immobile sarà gestito a fasce orarie in modo da assicurare la piena e migliore fruizione dell'immobile.

Al termine dell'anno scolastico e con l'arrivo della stagione estiva, è nostra intenzione allestire camp estivi in collaborazione con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato al fine di utilizzare a pieno tutte le potenzialità dei terreni annessi all'immobile.

L'associazione ha altresì la volontà di attrezzare l'immobile per essere utilizzato anche come centro logistico organizzativo/operativo deposito gestionale in caso di calamità naturali. Un vero e proprio centro di coordinamento della Protezione Civile che possa garantire la massima efficienza e collaborazione nei momenti di grande criticità.

L'area esterna invece sarà anche destinata al ricovero dei seguenti mezzi di proprietà dell'associazione:

- 2 (due) Ambulanze con allestimento standard di rianimazione per trasporto infermi ed emergenza.
- 1 mezzo furgone adibito per trasporto logistico di pompe idrovore , generatori di corrente e materiale vario.
- 1 mezzo antincendio (mod. pick-up TATA), munito di modulo antincendio con due naspi da 50 mt. Ed equipaggiamento D.P.I. di protezione.
- 2 mezzi trasporto disabili (mod. doppio tetto alto)
- 1 mezzo automedica (mod. fiat punto ) adibito per trasporto sangue e organi e taxi sanitario.
- 2 (due) Bici elettriche (mod. scooter) munito di DAE e materiale per medicazione e diagnostica.
- 2 (due) Moto da soccorso dotate di DAE e materiale per medicazione e diagnostica

e deposito delle seguenti attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività sociale :

- N° 3 (tre) Pompe idrovore con pescaggio 1000 lt/m;
- N° 1 (uno) Pompa idrovora sommersa pescaggio 400 lt/m;
- Motosega con lama da 40 cm.;
- Generatore di corrente 3KW;
- Generatore di corrente 900 Watt;
- 50 sacchi di sabbia per allagamenti (60x40);
- 36 sacchi di sale da kg. 25 per uso stradale;
- N° 15 sacchi di Tufino per assorbimento olio su manto stradale (60x40);
- N° 15 sacchi di segatura per assorbimento olio su manto stradale (60x40);
- N° 2 Fari di illuminazione da 500 Watt con ciabatta con prese industriale e cavo di





- prolunga da 10mt;
- N°2 Catene di traino per soccorso stradale munite di moschettone;
- N° 2 Corde da 20 mt munite di moschettone;
- Attrezzi vari (pala, piccone, piedi di porco, ascia e altro);
- N° 6 Divise per gli allagamenti (stivaloni alti con bretelle, giaccone anti pioggia, pettorine ad alta visibilità e caschi di protezione);
- N° 6 Giubbini di salvataggio e caschi di protezione;
- N° 40 Divise Sanitarie rosso fluo D.P.I (pantalone, giacca, giubbino ad alta visibilità con scarpe antinfortunistiche (S3);
- N° 3 Divise Antincendio in materiale ignifugo con 3 (tre) caschi di protezione con visiera e guanti antifiamma come da normative di sicurezza. (con certificazione);
- pompa motore benzina 14HP con serbatoio di 400 lt. 50 bar di pressione, naspo fisso da 50 metri con lancia;
- N° 1 naspo di prolunga ad aggancio rapido di 50 metri;
- N° 4 batti fiamma (il modulo è stato fissato ed omologato su un pick-up TATA modello XENON);
- N° 20 torce di segnalazione stradale (tipo candele);

L'immobile sarà gestito a totale carico dell'Associazione Trani Soccorso, ivi compresi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sin dall'inizio, garantendone sempre la totale integrità e fruibilità collettiva attraverso:

- Servizio Telecontrollo h24;
- Servizio di Ascolto e rieducazione di persone affette da tossicodipendenze, alcolismo;
- Servizio Ludico Educativo;
- Servizio di prima accoglienza per le popolazioni colpite da calamità, catastrofi;
- Servizio di Informazione Alimentazione Biologica;
- Servizio di Tutela del territorio e dell'ambiente.

Tutto quanto sopra sarà realizzato avvalendosi di soci professionisti ed esperti dei vari settori che eserciteranno le attività ai soli fini del volontariato e del pubblico interesse dando ampia pubblicità ed evidenza alla gestione condivisa a seconda delle loro disponibilità.

I nostri obiettivi e finalità sopraelencati e descritti racchiudono quindi attività di progettazione, organizzazione, coordinamento, gestione, accompagnamento, animazione, aggregazione, assistenza, formazione, produzione culturale, realizzazione di eventi e iniziative, comunicazione, monitoraggio, valutazione, nonché attività di manutenzione, restauro, riqualificazione del bene.

L'intervento è finalizzato anche ad integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi e assicurare la fruibilità collettiva di tale immobile, il tutto a favore della collettività.

E' intenzione della nostra associazione promuovere l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica.

La produzione di servizi collaborativi viene promossa per attivare processi generativi di beni comuni materiali e immateriali.

In definitiva la nostra associazione vorrebbe contribuire a creare un ponte temporale tra le azioni caritatevoli di Don Giuseppe Seggetaro prima e dalle Suore "Figlie della Carità di S. Vincenzo" rivolte ai bimbi e ai più bisognosi e le attività di soccorso, di aggregazione, di assistenza, di monitoraggio che noi ci prefiggiamo di mettere in atto tutti i giorni.

Stante l'alto livello di intensità e complessità della collaborazione tra Amministrazione ed il Cittadino Attivo (Trani Soccorso) si chiede l'attivazione della **gestione condivisa costante e continuativa.**

La realizzazione dei lavori di manutenzione, restauro, riqualificazione dell'immobile in oggetto (come da relazione tecnica allegata) saranno da effettuarsi seguendo i dettami dell'art.14 del regolamento dei beni condivisi. Per ogni tipo di intervento si garantisce ed esclude la possibilità di limitazione della fruizione pubblica del bene concesso.

La presente proposta di collaborazione ha ad oggetto la gestione condivisa o la rigenerazione dell'immobile Villa Seggetaro nella sua interezza e relativi terreni annessi e dovrà prevedere l'uso dell'immobile a titolo gratuito e con permanente vincolo di destinazione, puntualmente disciplinato nei patti stessi, a fronte dello svolgimento di attività di pubblico interesse per la collettività, per promuovere lo sviluppo della comunità in quanto strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali del Comune di Trani. Si richiede altresì che la durata di tale rapporto sia di anni 9 (nove) con rinnovo automatico per altri 9 (nove).

In rispetto di ciò che previsto dagli articoli n. 20 e n. 21 del regolamento l'associazione si doterà di un ufficio che provvederà al monitoraggio degli indicatori fisici e di risultato delle attività svolte in maniera che l'attività di collaborazione posta in essere possa avvenire attraverso delle periodiche diffusioni dei risultati finali.

Trani, 02/03/2018

Il presidente  
Andrea Fasciano

**TRANI SOCCORSO**  
Ass. di Volontariato  
Via Enrico de Nicola 2/D  
76125 TRANI (BT)  
C. F. 92069140728

13 GIU 2013



## Atto costitutivo

In data 13/06/2013 a Trani via Avv. Giacinto Francia n°10  
si sono riuniti i seguenti Sig.ri:

1. FASCIANO Andrea nato a Trani il 28/05/1977 residente a Trani alla via Avv. Giacinto Francia n°10 cittadino ITALIANO codice fiscale FSCNDR77E28L328K
2. CURCI Amedeo nato a Trani il 09/06/1684 residente a Trani alla via M. di Borgogna n°47 cittadino ITALIANO codice fiscale CRCMDA84H09L328Q
3. MONDELLI Vito nato a Trani il 18/08/1985 residente a Via 1° Capiro n°47 cittadino ITALIANO codice fiscale MNDVTI85M18L328A
4. ALBORE Domenico nato a Trani il 18/08/1956 residente a Trani alla via Bisceglie n°46 cittadino ITALIANO codice fiscale LBRDNC56M18L328E
5. PATRUNO Antonio nato a Trani il 22/04/1990 residente a Trani alla via Gorizia n°1/A cittadino ITALIANO codice fiscale PTRNTN90D22L328 O
6. ZANNI Domenico nato a Trani il 02/11/1963 residente a Trani alla via P.za Vittime 11 Settembre 2001 n° 1 cittadino ITALIANO codice fiscale ZNNDNC63S02L328Z
7. NUGNES Giuseppe nato a Trani il 09/08/1983 residente a Trani alla via Bebbio n°14 cittadino ITALIANO codice fiscale NGNGPP83M09L328O
8. PASTORE Massimo nato a Trani il 11/11/1977 residente a Trani alla via Superga n°206/C cittadino ITALIANO codice fiscale PSTMSM77S11L328R
9. VALLISA Antonio nato a Trani il 04/05/1989 residente a Trani alla via Pisa n°10 cittadino ITALIANO codice fiscale VLLNTN89E04L328U

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 L'associazione di volontariato è costituita fra i suddetti componenti ai sensi della Legge 266/91 avente la seguente denominazione: "TRANI SOCCORSO"

ART. 2 L'associazione ha sede in: TRANI alla via Avv. Giacinto Francia n°10

ART. 3 L'associazione ha come scopo di:

a) l' area socio - sanitaria, con particolare riferimento alle problematiche dei portatori di handicap, della salute mentale, delle tossicodipendenze e dell' alcoolismo, della donazione e il trasporto di sangue, della donazione e trasporto di organi, delle patologie croniche e invalidanti e delle malattie sociali, dei tumori, dell'AIDS ricomprendendo inoltre tutte le iniziative rivolte alla

M  
C  
N  
P  
P  
P  
P  
P  
P

educazione sanitaria, soccorso alle popolazioni ed individui colpiti da calamità, catastrofi o disgrazie (incidenti stradali, incendi, allagamenti, crolli e ovunque ci sia la richiesta di un intervento sanitario-sociale), telesoccorso, telefono amico e localizzatore salvavita satellitare, alla prevenzione, alla qualità dell'assistenza e al reinserimento sociale;

b) l'area della solidarietà sociale, in rapporto alle problematiche dell'infanzia, della terza età, degli immigrati e degli emigrati, della devianza sociale minorile e degli adulti, della povertà, della emarginazione e raccolta fondi per casi pietosi e associativi;

c) l'area educativa e del diritto allo studio, in riferimento alle problematiche dell'evasione scolastica e dell'abbandono, e a sostegno della piena realizzazione delle opportunità educative per tutti i cittadini;

d) l'area culturale, con specifico riferimento alla tutela del territorio, dell'ambiente, del patrimonio storico - artistico;

e) l'area dei diritti civili, della tutela del cittadino, della promozione della condizione della donna, del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze etniche, religiose e culturali, dell'azione a favore della pace e del rispetto tra i popoli;

f) l'area della protezione civile con formazione del personale volontario nei campi di intervento specifici quali unità cinofile da soccorso, nucleo antincendio, nucleo sommozzatori, bagnini e soccorritori addetti al trasporto infermi.

g) collaborazione con le Forze dell'Ordine dando la piena disponibilità dei soci.

ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre.

ART. 7 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da nove membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

- Sig. FASCIANO Andrea → Presidente;
- Sig. CURCI Amedeo → Vice-Presidente;
- Sig. MONDELLI Vito → Segretario;
- Sig. ALBORE Domenico → Tesoriere;
- Sig. PATRUNO Antonio, Sig. VALLISA Antonio, Sig. NUGNES Giuseppe, Sig. ZANNI Domenico e PASTORE Massimo → Consiglieri.

ART. 8 Ai sensi dell'art. 8 della legge 266/1991 e della circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa, n. 38 dello 01/08/2011, il presente atto costitutivo e l'annesso statuto sono esenti dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Firme dei costituenti:

Sig. Farina Amabile

Sig. Iluni

Sig. De Vito

Sig. De Rosa

Sig. Petrucci

Sig. Zanetti

Sig. Margherita

Sig. De Rosa

Sig. Valise Anna

REGISTRATO A TRANI IL 13 GIU. 2013  
AL N. 3096 SERIE 3

Euro /  
rente

A.S.R.C.  
ASSISTENTE TRIBUTARIO  
PAPPALETTA UOZIA



*(Vertical list of handwritten signatures)*



Recupero giovanile a rischio con attività di recupero scolastico, vedi doposcuola o scolarizzazione infantile, visite guidate culturali della nostra regione, varie attività socio-psicologiche.

Saranno inoltre sviluppati corsi di "guardie ambientali" che tuteleranno il territorio artistico e culturale e ambientale.

Nel settore della Protezione Civile, saranno sviluppate unità di poli-soccorso impiegando le unità cinofile per il recupero tra macerie e in superficie, con proprio mezzo di trasporto; ospedali da campo "P.M.A.", unità di continuità di corrente, servizio di comunicazione radio con apparati ricetrasmittenti mobili e fissi, formazione di bagnini e sommozzatori da soccorso, formazione di propri soci e non nel campo socio-sanitario; mezzi speciali tipo antincendio per la tutela della nostra città.

Tutte le attività saranno svolte secondo le leggi in vigore e in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Art. 5. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

#### Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente parte del proprio tempo libero. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà l'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Art. 9. I soci si distinguono in categorie:

- Volontari e Operativi  
sono soci operativi le persone fisiche che aderiscono all'associazione prestando un'attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.
- Benemeriti  
sono soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione.
- Sostenitori o Promotori  
sono soci Sostenitori o Promotori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione mediante conferimenti in denaro o in natura. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

- Mascotte

sono soci Mascotte tutti i quei soci in età inferiore alla maggiore età che vogliono avvicinarsi al volontariato; questi non possono in nessun caso intervenire in attività a rischio; non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo.

- Onorari

Coloro che per propri meriti personali, artistici, culturali, civili, scientifici contribuiscono alla cultura del volontariato. Tali soci non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Diritti e doveri dei soci

**Art. 10.** I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. n. 266/91 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite e non possono essere retribuite nemmeno dal beneficiario, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

**Art. 11.** La qualità di socio si perde:

- a. per morte;
- b. per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c. dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d. per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi Sociali e Cariche Elettive

**Art. 12.** Sono organi dell'associazione:



- a. l'Assemblea dei soci;
  - b. il Consiglio Direttivo;
  - c. il Presidente;
  - d. il Collegio dei Revisori dei Conti, se previsto dall'assemblea
- Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

### L'Assemblea

**Art. 13.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

**Art. 14.** L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera raccomandata a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

**Art. 15.** L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di una sola delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art. 16.** Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

**Art. 17.** L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;

- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla esclusione dei soci ai sensi dell'art. 11;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Art. 18.** L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello statuto; sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

### Consiglio Direttivo

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, eletti dall'Assemblea; esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

**Art. 20.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno per 10 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art. 21.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predisporre e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 11.

**Art. 22.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

### Il Presidente

**Art. 23.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

### Il Tesoriere

**Art. 24.** Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

### Il Segretario

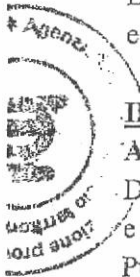
**Art. 25.** Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

### Collegio dei Revisori dei Conti

**Art.26.** Il collegio dei Revisori dei conti è organo di controllo amministrativo-finanziario. Esso è formato da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'associazione. Il collegio rimane in carica tre anni e può essere rieletto.

**Art. 27.** Il Collegio dei Revisori, almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'associazione. Verifica i bilanci consuntivo e preventivo e presenta all'Assemblea dei soci una relazione scritta relativamente ad essi.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro.



Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

### Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

**Art. 28.** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

**Art. 29.** Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- f) ogni altra entrata che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

**Art. 30.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art. 31.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

### Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

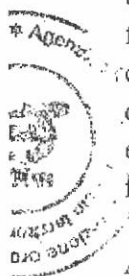
**Art. 32.** Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, sentita l'Agenzia istituita con D.P.C.M. del 26 settembre 2000, ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

### Norma finale

**Art. 33.** Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al codice civile, alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e alla legislazione regionale sul volontariato Legge regione Puglia nr.11/1994, e alle loro eventuali variazioni.



*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



**CITTÀ DI TRANI**

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE*  
**Provincia Barletta - Andria - Trani**

Trani, 23 marzo 2018

**Oggetto: Immobile di proprietà comunale "Villa Seggettaro".**

A richiesta dell'Assessore D'Agostino Dott.ssa Ivana si esprimono, di seguito, considerazioni e valutazioni sulla proposta di gestione condivisa e rigenerazione dell'immobile di proprietà comunale, sito in Trani con accesso dal civico 191 della S.P. Trani-Corato e denominato "Villa Seggettaro".

Detta proposta risulta essere stata avanzata dall'Associazione "Trani Soccorso" e tanto in relazione a quanto previsto dal Regolamento comunale approvato con delibera del Massimo Organo cittadino n° 92 del 21 dicembre 2016.

Dalla lettura della relazione tecnica, commissionata dalla predetta Associazione, sottoscritta dall'Arch. Alessandro Capone e datata 28 febbraio 2018, corredata di fotografie, stralci di mappa catastale, di P.U.G., di P.P.T.R. e planimetria catastale, emerge che la villa si sviluppa su due piani: il rialzato, emergente di circa ml. 0,60 rispetto al terreno circostante, nonché un primo piano con sovrastante lastrico solare raggiungibile a mezzo di torrino scale.

Le condizioni dell'immobile non risultano ottimali atteso che risulterebbe "abbandonato" a partire dalla fine del 2012 allorquando la Direzione Centrale di Roma del C.N.R. ebbe a comunicare la volontà di lasciare i locali della villa, peraltro utilizzati a far data dal 1983 in forza di contratto di locazione.

Per tale abbandono, protrattosi per oltre un quinquennio, la villa avrebbe subito diversi atti vandalici che hanno interessato tutti gli infissi metallici ed in legno; sono stati rilevati anche distacchi di intonaci, svellimento di porzione di pavimenti, fenomeni di umidità per risalita per capillarità a livello di piano terra, così inficiando anche le tinteggiature delle pareti.

Altre anomalie riscontrate dal professionista incaricato riguardano lo "stato" di tutti gli impianti, in primis quello elettrico e dei fan-coil, nonché la necessità di reimpermeabilizzare il lastrico solare e di operare intervento manutentivo su tutte le piante esistenti nell'area pertinenziale ed in primis sulla fitta pineta che ne occupa la gran parte.

La spesa preventivata di € 85.000,00 è desumibile da un quadro economico sintetico, articolato in sei voci. Non è dato sapere come detta spesa sia stata quantificata non risultando allegato alcun computo metrico estimativo né, tantomeno, è dato sapere se la stessa sia, o meno, comprensiva di IVA.

Ne discende che, in via di larga massima la suddetta spesa, qualora ivata, sia da ritenersi congrua in relazione agli interventi ad effettuarsi e consistenti in: rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'intero lastrico solare, di estensione superiore ai 120 mq, esecuzione di radicali interventi di risistemazione degli elementi arborei presenti nell'area pertinenziale della villa, sostituzione di tutti gli infissi interni ed esterni e la revisione dei principali impianti tecnologici.

Tanto si rimette per le successive determinazioni ad assumersi da parte dell'Amministrazione.

II DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Ing. Michele Stasi

COMUNE DI  
TRANI



## VILLA SEGGETTARO

immobile comunale sito in Trani  
alla via Corato piano Terra e Primo  
individuato in N.C.E.U. al fg. 58 part.lla 121

**Committente**  
Associazione Trani Soccorso

**Tecnico**  
arch. Alessandro Capone



## RELAZIONE TECNICA

Febbraio 2018



## INDICE

- I.     PREMESSA
- II.    BREVI CENNI STORICI
- III.   DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
- IV.    INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE
- V.     ANALISI DELLO STATO MANUTENTIVO
- VI.    IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE  
       STRAORDINARIA
- VII.   QUADRO ECONOMICO SINTETICO DELL'INTERVENTO
- VIII.  CONCLUSIONI

## I. PREMESSA

Il sottoscritto arch. **Alessandro Capone**, con studio in Trani al Corso Vittorio Emanuele 134, iscritto all'Ordine degli Architetti, Urbanisti, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Barletta-Andria-Trani con matricola 454, ha avuto l'incarico dall'Associazione di promozione sociale e volontariato denominata "Trani Soccorso" di redigere la seguente relazione tecnica.

L'Associazione "Trani Soccorso", ha manifestato la volontà di presentare una richiesta, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 92 del 21/12/2016, di gestione condivisa e rigenerazione, dell'immobile comunale sito in Trani alla via Corato denominato "Villa Seggetaro".

Sulla scorta di questa manifestata volontà è stato dato incarico al suddetto architetto di redigere una relazione tecnica finalizzata ad analizzare lo stato manutentivo dell'immobile e valutare sinteticamente, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, l'eventuale intervento di riqualificazione funzionale a carattere di manutenzione straordinaria.



## II. BREVI CENNI STORICI

"Villa Seggettaro" è un bene facente parte del patrimonio comunale. L'immobile è stato donato alla cittadinanza attraverso la Congregazione di Carità nel 1936 e alla soppressione di tale ente nel 1937 all'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A. del Comune di Trani) in virtù di testamento redatto nel 1923 e pubblicato nel 1936 alla morte del proprietario sig. Giuseppe Seggettaro.

Giuseppe Seggettaro era un noto commerciante di mobili tranese, uomo di animo caritatevole sempre molto vicino alle persone bisognose.

L'immobile è una villa gentilizia, sita sulla strada statale Trani-Corato in zona "Capirro", costruita tra la fine dell'800 ed l'inizio del '900.

La villa si sviluppa su due piani, oltre una *dependance* pertinenziale, ed è circondata da un'area a verde costituita essenzialmente da una pineta e da un agrumeto.

Alla fine degli anni 70, l'E.C.A., in collaborazione con le Suore "Figlie della Carità di S. Vincenzo", organizzò presso "Villa Seggettaro" colonie estive facendo trascorrere ai bambini di famiglie meno abbienti varie attività all'aria aperta beneficiando di cure, vitto e assistenza.

Nel marzo 1983 l'immobile è stato concesso in locazione al Consiglio Nazionale delle Ricerche con convenzione del 04.03.1983 registrata a Trani il 21.04.1983 al n. 758.

La Direzione Centrale di Roma del CNR, con nota n. 0076745 del 11.12.2012, ha comunicato di voler lasciare i locali della villa.

Oggigiorno la villa, ormai inutilizzata da molto tempo, si presenta in evidente stato di degrado ed i terreni pertinenziali lasciati all'incuria.

### III. DESCRIZIONE DEL BENE

Villa Seggettarò è raggiungibile mediante un cancello d'ingresso prospiciente la strada pubblica ,denominata "SP 238" Trani-Corato, all'altezza del civico 191.

Il cancello di ingresso immette in un viale alberato che raggiunge l'immobile dopo circa 40 metri.

La villa si sviluppa su due livelli , il primo dei quali è rialzato di circa 60 cm rispetto alla quota di campagna. L'accesso al piano terra(primo livello) avviene mediante una rampa e un ballatoio antistante il portone d'ingresso. Il piano terra, che sviluppa una superficie lorda di circa 128,00 mq, è costituito da ambiente ingresso con vano scala(che permette di raggiungere il piano primo), e tre ambienti serviti da un bagno e da un piccolo locale deposito. Il piano primo, anch'esso di circa 128 mq di superficie lorda, si articola in quattro grandi ambienti serviti da locale bagno che è collocato nel sottoscala , a un livello inferiore , con accesso dal terzo pianerottolo. Attraverso un piccolo vano ed una scala metallica è possibile raggiungere il lastrico solare su cui insiste un piccolo vano tecnico.

L'edificio, costruito a cavallo tra '800 e '900, presenta i prospetti caratterizzati da un basamento in lastre di pietra alto circa 140 cm,un particolare bugnato listato per il piano terra, una fascia marcapiano intermedia e una cimasa, tipici stilemi architettonici propri delle ville gentilizie di quell'epoca. La facciata presenta superfici intonacate e dipinta con una tonalità di colore chiara molto simile a quella della nostra pietra locale; gli infissi esterni , comprensivi di persiane, sono in legno, di color grigio chiaro e dotati di inferiate metalliche.

L'area verde esterna, a servizio della villa, è caratterizzata dalla presenza di una fitta pineta e da varie essenze arbustive soprattutto lungo il viale d'accesso.

#### IV. INQUADRAMENTO CATASTALE E URBANISTICO

L'immobile denominato "Villa Seggetaro" è individuato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al fg. 58, part.IIa 121, categoria A/7, classe 3, vani 12,5 ed è intestato al Comune di Trani. I suddetti identificativi catastali ricomprendono, oltre l'immobile, anche un'area esterna pertinenziale annessa alla villa. Mentre l'area verde, all'interno della quale insiste anche il viale di accesso all'immobile è individuata nel Nuovo Catasto Terreni al fg. 58 part.IIa 874.

All'interno del Piano Urbanistico Generale vigente, la villa è individuata nella Zona Omogenea Residenziale Estensiva "ES/40", regolamentata dagli art. 5.01 e 6.08.I delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento di pianificazione.

In relazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale l'immobile risulta inserito nell'Ambito de "La Puglia Centrale" e nella Figura Territoriale della "Piana Olivicola del Nord Barese". Tuttavia è importante evidenziare che l'area verde antistante l'immobile risulta prospiciente una strada, individuata nello strumento di pianificazione, a valenza paesaggistica.

E' importante sottolineare come l'immobile e le aree circostanti non sono in alcun modo interessate dal Piano di Assetto Idrogeologico.

## V. ANALISI DELLO STATO MANUTENTIVO DELL'IMMOBILE

Ad oggi l'immobile si presenta in un evidente stato di degrado dovuto all'abbandono, agli atti vandalici-subiti e agli agenti atmosferici.

Anche l'area circostante, in avanzato stato di incuria, si presenta in completo stato di abbandono.

Al fine di definire lo stato manutentivo dell'immobile nel suo complesso si è reso necessario analizzarne singolarmente le varie parti:

### a. Le strutture

L'immobile è caratterizzato da una struttura portante in muratura che a vista risulta in buono stato e priva di segni di lesioni o cedimenti.

### b. Il lastrico solare

Il lastrico solare presenta una guaina di copertura in avanzato stato di degrado e in più punti lacerata e distaccata. Questo stato rappresenta la causa di infiltrazioni e muffe presenti in alcuni ambienti del piano primo.

### c. I paramenti murari interni

I paramenti murari in modo diffuso presentano distacco della pellicola pittorica e in molti punti anche dell'intonaco. Queste condizioni, presenti soprattutto al piano terra, si devono prevalentemente ai fenomeni di umidità di risalita che hanno determinato anche il formarsi di efflorescenze.

### d. I paramenti murari esterni

I paramenti murari esterni presentano scrostamenti della superficie pittorica e in più casi aree interessate da muffe.

### e. Portone di ingresso

Il portone d'ingresso risulta danneggiato, molto probabilmente a causa dei continui tentativi di effrazione.

### f. Infissi interni

Gli infissi interni risultano danneggiati e in alcuni casi completamente divelti.

### g. Infissi esterni

Gli infissi esterni risultano tutti danneggiati in modo particolare le persiane lignee che risultano a volte del tutto risultano assenti. Le inferiate metalliche in più casi risultano tagliate e rimosse.

### h. Impianti tecnologici

L'impianto elettrico fuori-traccia risulta in più punti danneggiato, spesso si presentano fili elettrici a vista. Deve essere verificata la conformità e la funzionalità dell'impianto.

L'impianto idrico-fognate risulta in avanzato stato di degrado. Deve essere verificata la conformità e la funzionalità dell'impianto.

L'impianto di riscaldamento con "fan coil" risulta in avanzato stato di abbandono. Deve essere verificata la conformità e la funzionalità dell'impianto.

L'impianto di raffrescamento a "split" risulta in avanzato stato di abbandono. Deve essere verificata la conformità e la funzionalità dell'impianto

#### Pavimenti e rivestimenti

Sia i pavimenti sia i rivestimenti (sintetici in alcune zone laboratorio) risultano in più punti danneggiati e sconnessi.

##### i. Area verde pertinenziale

L'area verde esterna, in avanzato stato di incuria, presenta pini secolari ed arbusti abbandonati a se stessi. Inoltre sono presenti all'interno dell'area anche rifiuti di vario genere.

Insistono all'interno dell'immobile suppellettili e arredi da rimuovere.

## VI. IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRORDINARIA

Al fine di mettere in essere una proposta di rigenerazione e gestione condivisa del bene immobile, l'associazione "Trani Soccorso" dovrà far fronte ad un articolato intervento di riqualificazione funzionale e manutenzione straordinaria dell'edificio e delle aree pertinenziali in oggetto.

L'intervento di riqualificazione funzionale è finalizzato alla piena agibilità degli ambienti della villa in relazione alla destinazione d'uso degli stessi coerentemente con le esigenze derivanti dalle attività sociali svolte da "Trani Soccorso".

La manutenzione straordinaria è finalizzata a rendere utilizzabile l'immobile facendo fronte alle varie problematiche dovute al tempo, all'incuria, al vandalismo e agli agenti atmosferici.

Gli interventi necessari si possono sintetizzare nelle seguenti attività : ripristinare l'impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristinare gli infissi interni, esterni nonché il portone d'accesso, le inferiate e le persiane, adeguare e/o ripristinare l'impianto elettrico, idrico-fognante, di riscaldamento e di raffrescamento, ripristinare i paramenti murari e effettuare pitturazione di tutte le superfici, ripristinare la pavimentazione e i rivestimenti danneggiati , rendere pienamente fruibile l'immobile con la realizzazione d'interventi per il superamento delle barriere architettoniche.

Infine sarà necessario riqualificare l'area esterna a verde mediante la cura delle essenze arbustive e arboree presenti eliminando le situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone, predisporre nuove piantumazione, ripristinare le recinzioni e realizzarne di nuove ove necessario, pavimentare il viale d'accesso e ripristinare la funzionalità del cancello d'ingresso.

## VII. QUADRO ECONOMICO SINTETICO

Il presente quadro economico sintetico è finalizzato a fornire a grandi linee all'associazione una idea di quello che potrebbe essere l'impegno economico per la fruibilità del bene.

<b>QUADRO ECONOMICO SINTETICO</b>	
<b>Opere edili</b>	35.000,00
finalizzate al ripristino dei paramenti murari interni ed esterni, al ripristino dei pavimenti e dei rivestimenti, rifacimento lastrico solare e superamento delle barriere architettoniche, compreso le opere di apprestamento della sicurezza.	
<b>Adeguamento e/o ripristino impianti tecnologici</b>	20.000,00
Impianto idrico-fognante, impianto elettrico, impianto di riscaldamento e impianto di raffrescamento.	
<b>Finiture</b>	8.000,00
Dipintura delle superfici murarie interne e esterne.	
<b>Infissi interni ed esterni</b>	8.000,00
Sostituzione e/o riparazione degli infissi interni, esterni, inferiate, persiane e portone d'ingresso.	
<b>Sistemazione delle aree esterne</b>	10.000,00
Sistemazione delle aree a verde compreso di nuova piantumazione, rifacimento del viale d'accesso e ripristino del cancello metallico e delle recinzioni.	
<b>Spese tecniche</b>	4.000,00
Redazione pratiche edili, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.	
<b>TOTALE</b>	<b>85.000,00</b>

## VIII. CONCLUSIONI

L'analisi dello stato manutentivo dell'immobile ha permesso di valutarne le condizioni di conservazione e avanzare una ipotesi di riqualificazione funzionale e manutenzione straordinaria coerente con la richiesta manifestata dall'associazione "Trani Soccorso".

Le condizioni di degrado e abbandono in cui verte l'immobile hanno portato a stimare un intervento di riqualificazione indispensabile che chiede all'associazione un importante stanziamento economico.

Trani, 28.02.2018

Il tecnico  
arch. Alessandro Capone





COMUNE DI  
TRANI



**VILLA SEGGETTARO**

immobile comunale sito in Trani  
alla via Corato piano Terra e Primo  
individuato in N.C.E.U. al fg. 58 part.lla 121

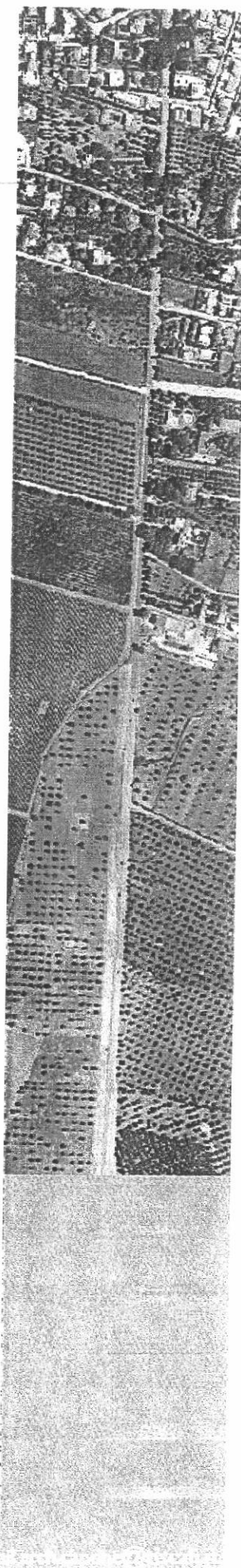
**Committente**  
Associazione Trani Soccorso

**Tecnico**  
arch. Alessandro Capone

**ALLEGATI**  
ALLA RELAZIONE TECNICA

Elaborato fotografico  
Elaborato grafico  
Planimetria catastale  
Stralcio mappa catastale - stralcio Ortofoto 2016  
- stralcio PPTR - stralcio PUG - stralcio PAI

Febbraio 2018



# ELABORATO FOTOGRAFICO

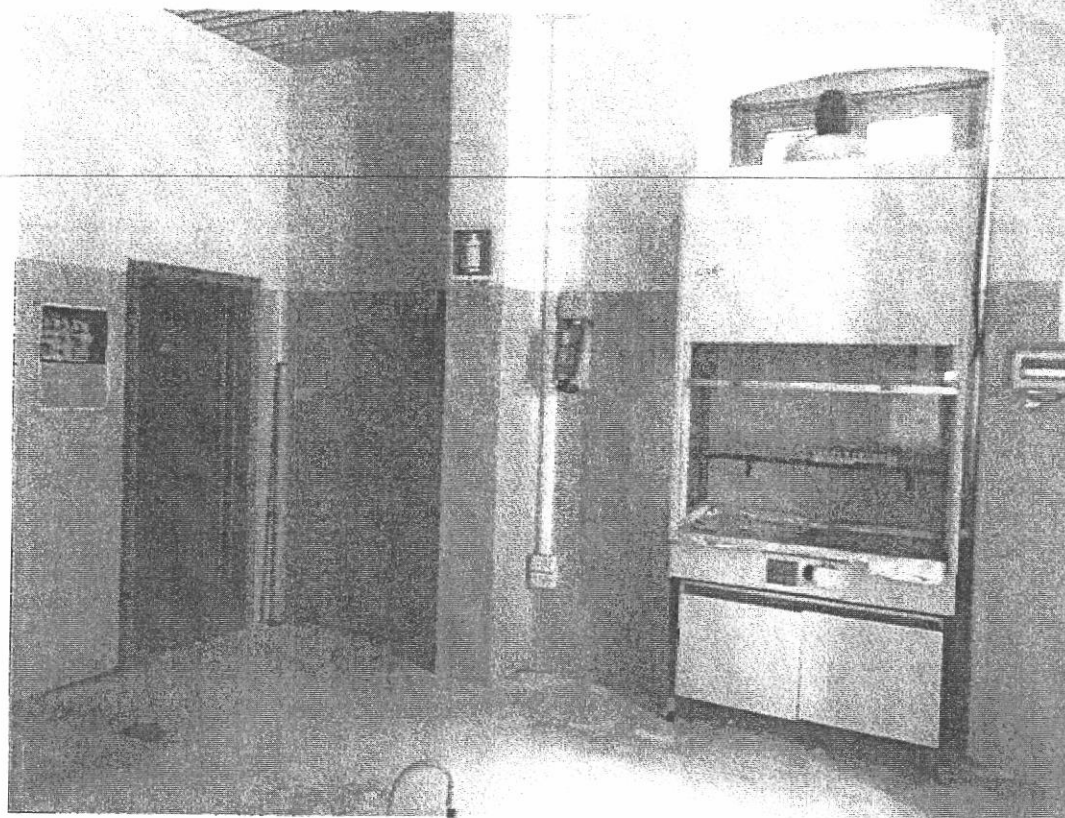


**Foto n.1**  
Vista d'insieme del fronte principale del corpo di fabbrica

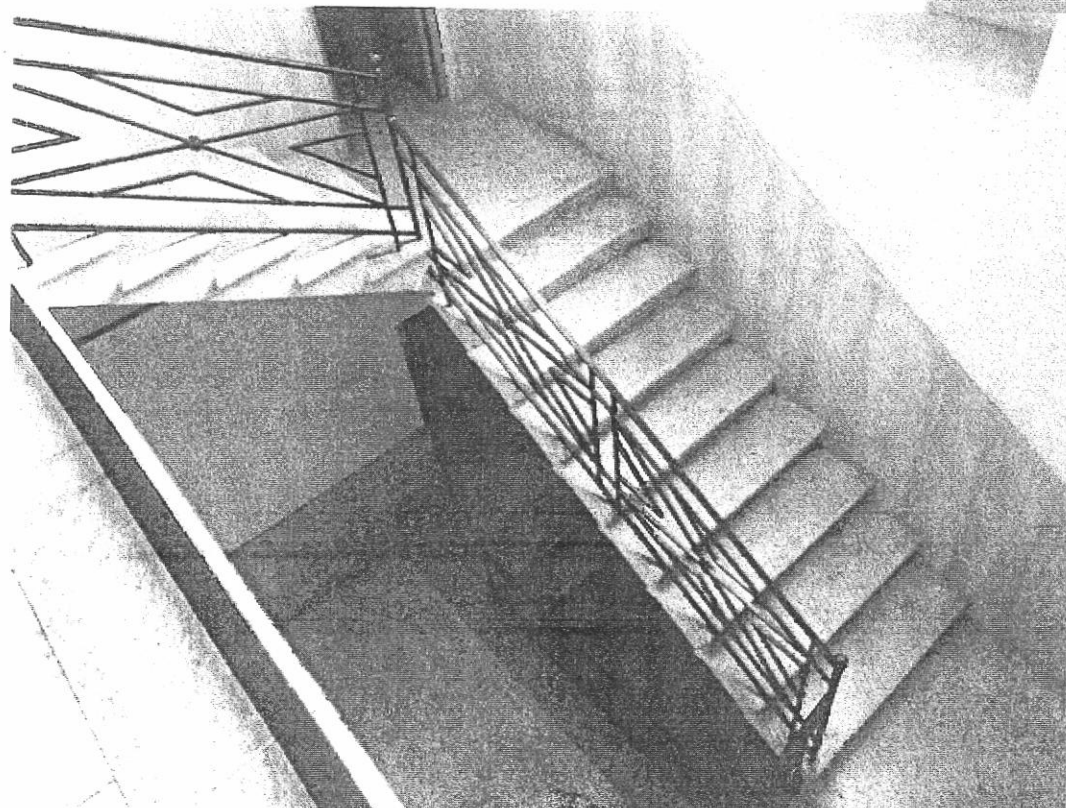


**Foto n.2**  
Vista d'insieme dell'area verde pertinenza del corpo di fabbrica

# ELABORATO FOTOGRAFICO

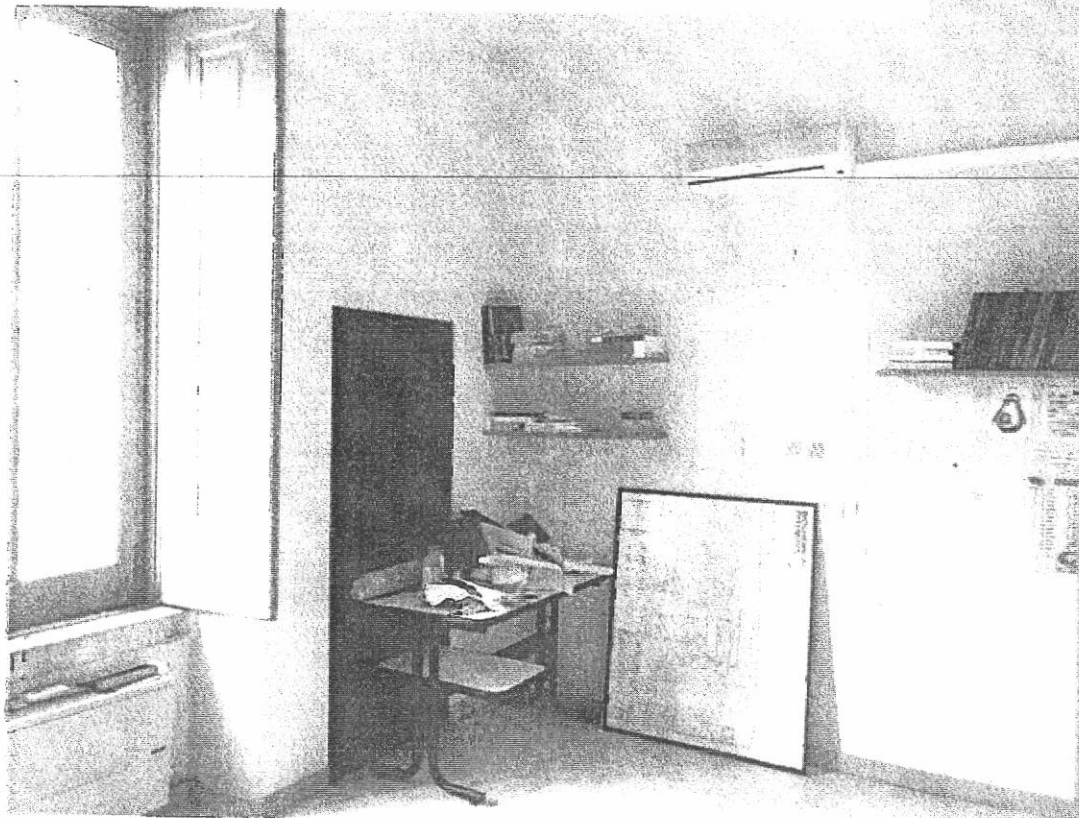


**Foto n.3**  
Ambiente sito al piano Terra di Villa Saggettarò



**Foto n.4**  
Rampa di collegamento con il piano primo di Villa Saggettarò

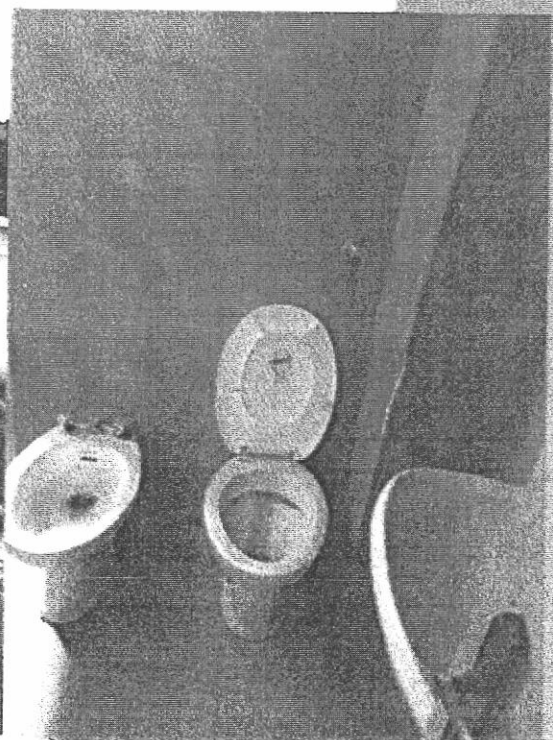
# ELABORATO FOTOGRAFICO



**Foto n.5**  
Ambiente sito al piano Primo di Villa Saggettarò



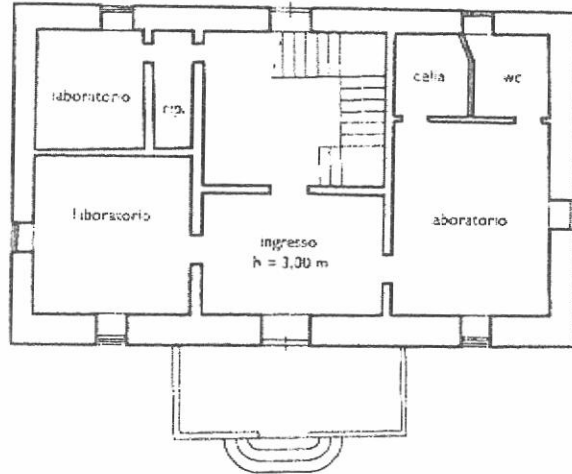
**Foto n.6**  
Lastrico solare



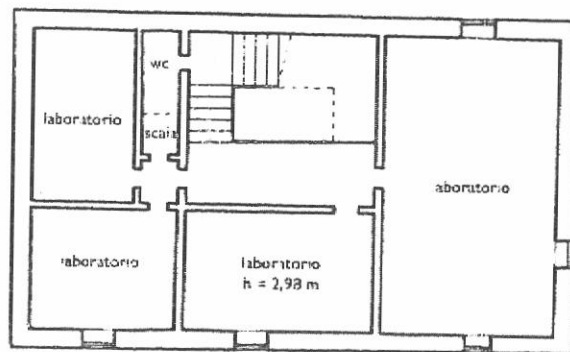
**Foto n.7**  
Ambiente bagno piano Terra



# ELABORATO GRAFICO



Planimetria stato dei luoghi piano Terra  
scala 1 : 200



Planimetria stato dei luoghi piano Primo  
scala 1 : 200



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

**ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
(R. DECRETO LEGGE 15 APRILE 1957, N. 452)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N. 1314353  
Comune Trani Ditta Ente Comunale di Assistenza  
Via Corato 205, Contrada Capricci

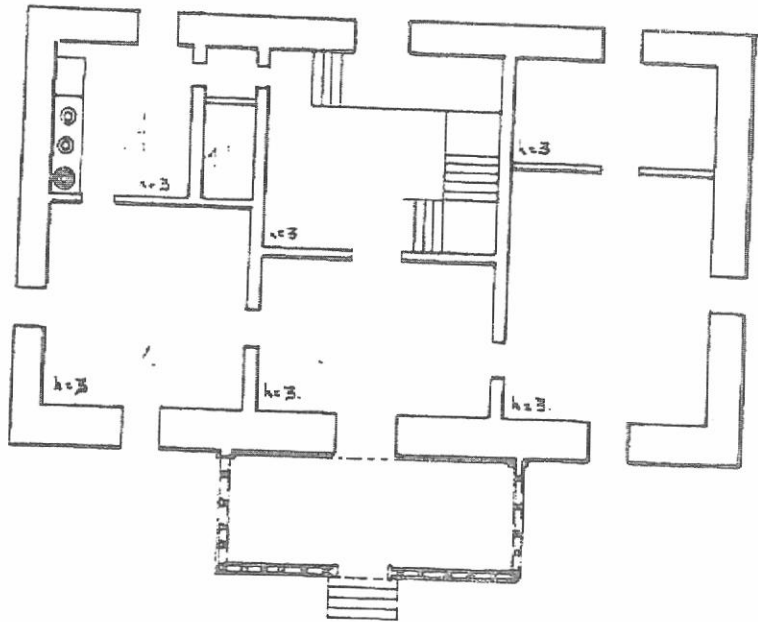
ACCERTAMENTO GENERALE DELLA  
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
(R. D. L. 15 aprile 1957, n. 452)

COMUNE  
di Trani

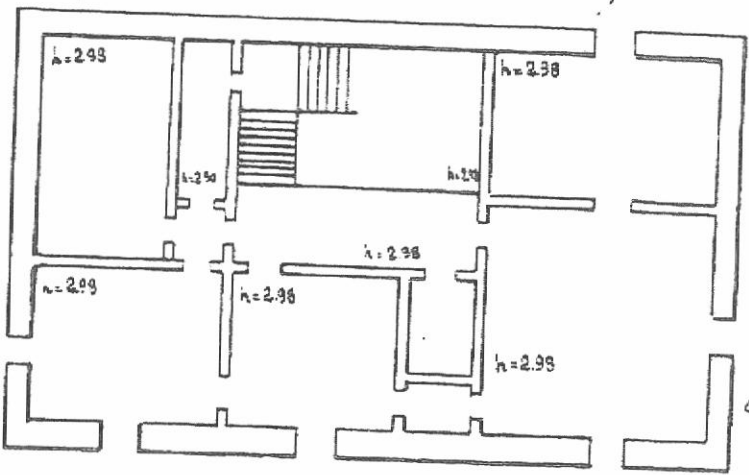
Talco di riscontro  
DELLA  
TALL **SCHEDA NUMERO**  
**1314353**

AVVERTENZA - Il presente  
talco non deve essere inserito a  
cure del richiedente sulla plani-  
metria (riprodurre la stessa im-  
mobiliare denunciata con la pre-  
sente scheda) da presentarsi al  
servizio dell'art. 7 del R. D. L.  
15 aprile 1957, n. 452.

Il Terreno circostante appartenente alla Ditta su intestata



Pianterrreno



Primo Piano

ORIENTAMENTO

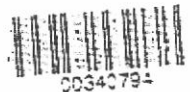


SCALA di 1:100

Completata da  
D. Van Agnano  
Ingegnere

iscritto all'Albo de  
della Provincia di

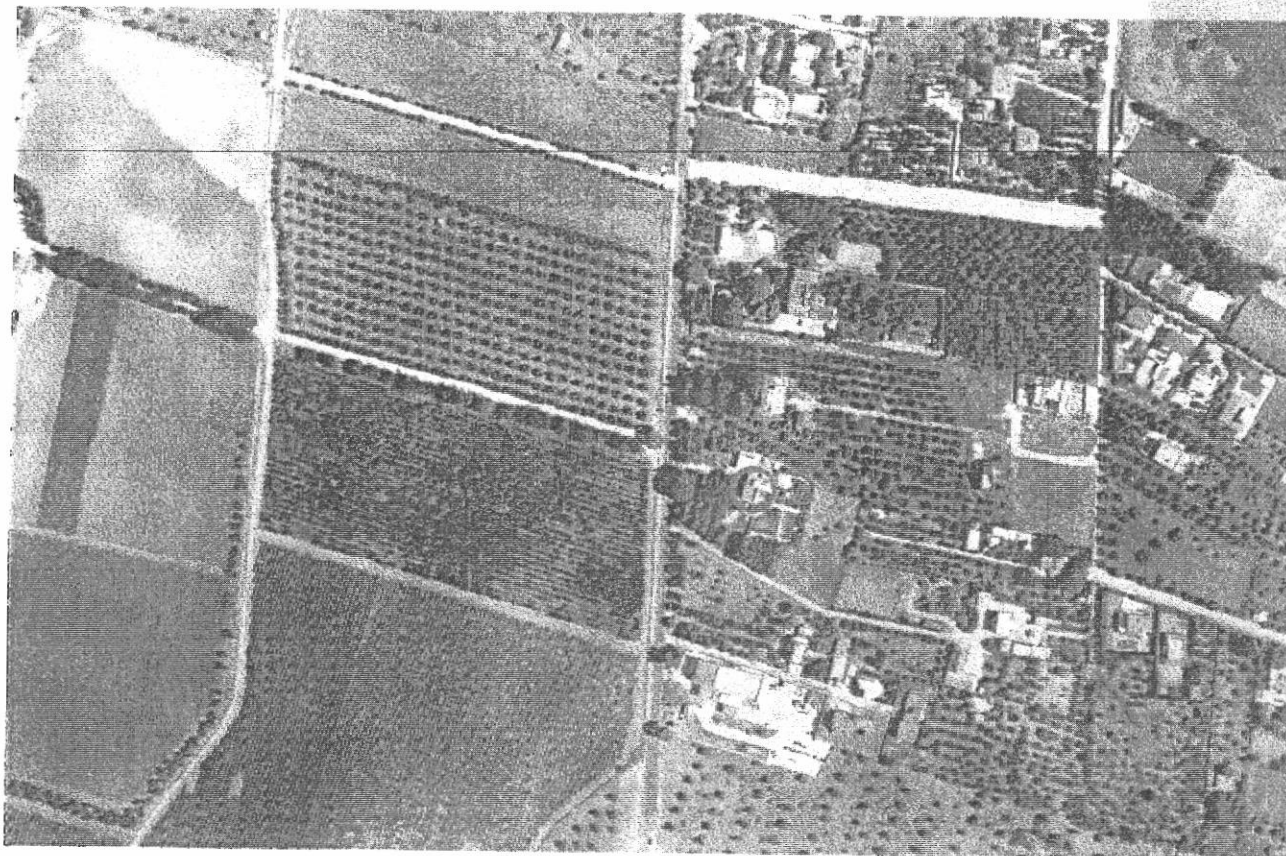
Data 3-3-94. 1/11



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/02/2018 - Comune di TRANI (L.328) - Foglio: 58 - Particella: 121 - Subalterno: 0  
VIA CORATO piano: T-1;

# INQUADRAMENTO URBANISTICO



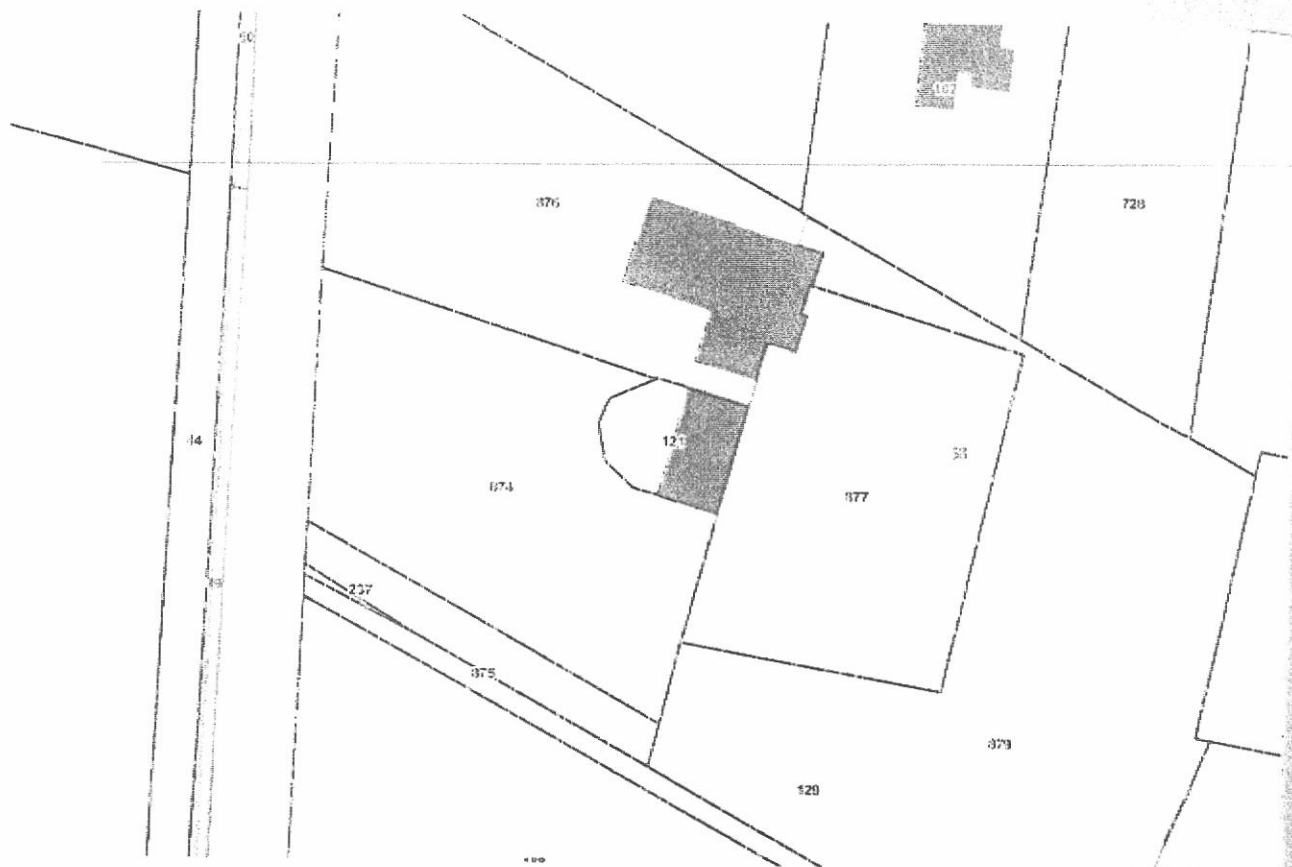
**Stralcio Ortofoto 2016**  
scala 1 : 5000



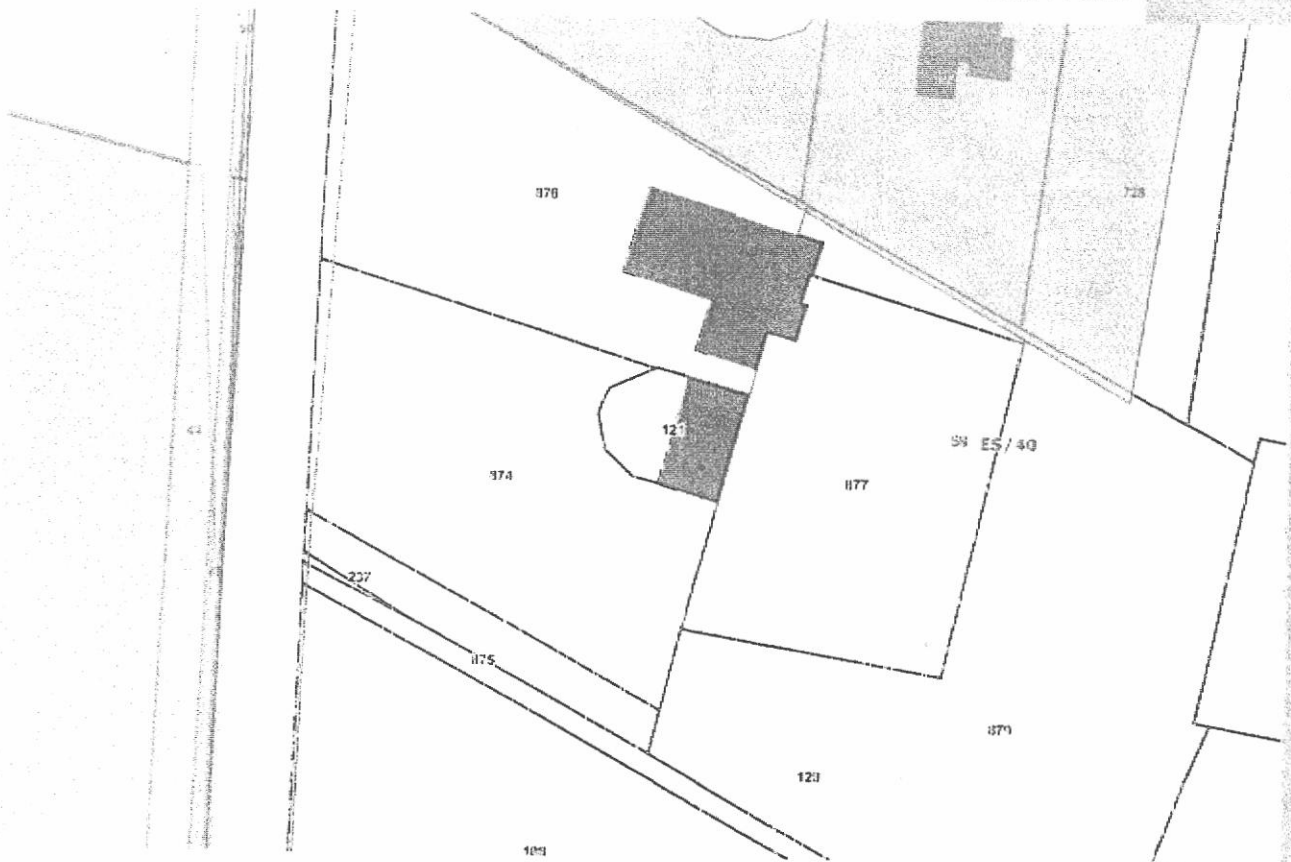
**Stralcio Ortofoto 2016**  
scala 1 : 1000



# INQUADRAMENTO URBANISTICO



Stralcio mappa catastale  
scala 1 : 1000



Stralcio Piano Urbanistico Generale  
scala 1 : 1000

# INQUADRAMENTO URBANISTICO



Stralcio Piano Paesaggistico Territoriale Regionale  
scala 1 : 1000



Stralcio Piano di Assetto Idrogeologico  
scala 1 : 5000

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL SINDACO  
avv. Amedeo Bottaro

N° 1289 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 27 APR 2018 al 27 MAG. 2018 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 27 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 27 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro